Anno III. Lunedì 1 settembre 1879 N. 208

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 31 agosto.

La Stampa italiana ha ancora per tema delle sue polemiche la nota pubblicazione del colonnello austriaco Haymerle, contro cui si elevano voci di rimprovero da tutti i Partiti, e intorno ai cui errori di fatto e di giudizio cominciò già una critica dignitosa e severa l'*Italia militare*. Se non che, essendosi dichiarato non avere lo scritto dell'Haymerle carattere officioso sebbene pubblicato in un diario notoriamente officioso, il nostro Governo non ne farà oggetto di lagnanza a mezzo della Diplomazia. Che se anche i diari moderati (ed è giustizia il riconoscerlo) si uniscono a quelli del nostro Partito nel biasimare lo scritto dell'ex-addetto all'ambasciata imperiale a Roma, riteniamo che il Governo non abbia uopo di speciali richiami.

Secondo i giornali di Vienna Andrassy rimarrà ancora per alcuni giorni al suo posto, e intanto il barone Haymerle passerà questo tempo a Wolfach sul Reno per riposare prima di assumere l'alto ufficio di Gran Cancelliere. E di un po' di tempo abbisogna il Conte Andrassy per dar termine alle pratiche concernenti la questione di Arabtabia e quella del confine turco-mantenegrino. Sulla prima questione trattasi vivamente tra la Russia e l'Austria.

Finalmente sembra che l'occupazione di Novi-Bazar avrà effetto. Se la notizia comunicataci dalla *Neue Freie Presse* è vera, già a quest'ora la Commissione austro-turca, insieme al delegato ottomano Hasni pascià troverebbesi sul territorio dei sangiacato, precedendo il Corpo di occupazione che passerebbe la linea di confine fra il 6 e l'8 settembre. Questo corpo spedizionario (secondo informazioni dello stesso Giornale) sarebbe dai 6 ai 7 mille uomini, che potrebbe aumentare soltanto quando il contegno delle popolazioni si mostrasse ostile.

Discutesi anche oggi dalla Stampa estera la missione del Maresciallo tedesco Manteuffel a Varsavia; ma non siamo da tanto da entrare nelle segrete cose, e ci accontentiamo di riferire come il *Morning-Post* abbia ricevuto un telegramma da Berlino, secondo il quale lo Czar avrebbe dichiarato che la sua amicizia per l'Imperatore Guglielmo è sempre la stessa.

Da Costantinopoli giungono nuove notizie di assassinj e furti, e che gli ambasciatori delle Potenze abbiano protestato contro questi disordini ed eccessi, di cui (continuando) terrebbero responsabile la Porta.

Il Collegio Uccellis davanti i Consigli provinciale e comunale.

II.

L'interesse che può avere il Comune di Udine ad assumere oggi l'amministrazione e la tutela del Collegio Uccellis è così scarso, che davvero a noi sembra quasi impossibile non abbia il Consiglio comunale ad accorgersene. Ad ogni modo, votando quattro Assessori la proposta contenuta nella Relazione del Sindaco, questa potrebbe riuscire, solo che essa otteaesse il voto di sei o sette Consiglieri, nel caso probabile che il Consiglio non sia (come accade il più delle volte) in pieno numero.

La Statistica del Collegio prova a chiunque volesse saperlo, che pochissime alunne dell'Educandato Uccellis appartennero od appartengono a famiglie udinesi o del Comune. La Statistica del Collegio prova, per contrario, che un grande numero di allieve, nonchè al Comune, non appartengono nemmeno alla Provincia. Così, ad esempio, nell'anno scolastico 1878-79 **venti allieve** (tra 46) venivano dal Goriziano, da Trieste, dall'Istria, e perfin da Fiume e dalla Dalmazia. Or se si aggiungano a queste venti extraprovinciali le dodici donzelle graziate della Commissaria Uccellis, si ottiene il numero di 32; quindi (a raggiungere la cifra totale delle 46) mancano soltanto 14, che rappresentano la spontaneità delle famiglie friulane di mandare le loro figlie a quell'Istituto!!! Quattordici; dunque nemmeno una per Distretto, ed in una popolazione di oltre mezzo milione di abitanti! Che se pur vogliasi concedere che tutte di famiglia udinese sieno le 12 alunne estere di questo ultimo anno scolastico (ed erano 12 eziandio nello scorso anno), non meno logica è la conclusione come il Collegio Uccellis non rende alcun speciale servigio all'istruzione e all'educazione della donna nella città nostra, a segno, cioè, da persuadere la Rappresentanza municipale *ad incaricarsene.*

Che se ciò è a dirsi per l'anno scolastico testè compiuto, sarebbe a ripetersi per gli anni anteriori con varianti quasi insensibili, nè (secondo noi) l'avvenire si presenta promettitore di meglio. Le savie riflessioni che leggiamo nella Relazione dell'onor. Sindaco, le oscitanze de' suoi colleghi, lo stesso *studio* della *Commissione agli studj*, il voto negativo di un Assessore perspicace e prudente e amico del vero Progresso, tutto ciò dovrebbe persuadere il Consiglio comunale a ritenere *cattivo affare* quello che la Deputazione Provinciale si compiacque di proporre al Municipio di Udine.

Difatti, se in tanti anni, dopo tante prove di alzamento e di abbassamento della *retta*, con due riforme dello Statuto organico, con tanti mutamenti di personale insegnante (proclamato poi a suon di tromba *dotto* e *zelante* e *preclaro*), con Consigli di Direzione, col Direttore gratuito, col Direttore pagato, con un Direttore supremo avente a lato un Direttore didattico ricevente stipendio, non si riuscì ad avere tante allieve da poter dire che il Collegio Uccellis serve allo scopo di istruire e di educare la *donna friulana,* davvero immaginar non possiamo come il Municipio di Udine abbia ed escogitare nuovi mezzi, sinora reconditi, per raggiungere questo scopo e popolare di allieve il Collegio. Ammesso pure che le *riforme didattiche* suggerite all'on. Sindaco dallo *studio* della *Commissione agli studj* abbiano a produrre qualche utile risultato (e noi le accettiamo ad occhi chiusi per *buone* tutte e *pregievolissime*), è chiaro che ci vorrà del tempo, prima che le famiglie se ne persuadano, ed accorrano ad accompagnare le figliuole all'ex-Convento delle Clarisse. Poi, con licenza dell'on. Sindaco, se è facile e desiderabilissima una semplificazione del *programma scolastico,* non così facile, (come a lui potrebbe sembrare) sarebbero altre riforme, sebbene utilissime, ch'egli propone, cioè l'istruire le future spose e madri *nella coltura degli ortaggi e delle frutta, nell'allevamento dei bachi e delle pollerie, oltrechè nelle lingue, nella musica, e nel ricamare, e con l'aiuto di una maestra sarta imparar a vestirsi da sè* ecc. (come dice la Relazione al Consiglio). Ad ogni modo, lo ripetiamo, anche accettando tutte esse *riforme,* non ci aspetteremmo in verità una *novella vita pel Collegio Uccellis.* Ma taluna delle riforme suesposte sono di difficile attuamento, perchè altro è il dire ed altro il fare; e ad ogni modo escluderebbero, per essere attuate, quello aumento nel numero delle allieve che è la condizione *sine qua non* della floridezza, anzi dell'esistenza del Collegio.

Dunque (a parer nostro) malgrado le savie idee e gli ottimi propositi espressi nella Relazione dell'on. Sindaco al Consiglio comunale, rimarrebbe sempre problematico l'avvenire del Collegio, quando fosse affidato al paterno reggione del Municipio ed alle cure speciali del Sindaco che, presasi questa gatta a pettinare, ne avrebbe tanti fastidj da non trovar forse il tempo di accudire ad interessi importanti del Comune. Ned il Collegio, passando da *provinciale* alla qualifica di *comunale,* dovrebbe avvantaggiare di decoro, sendo più la *Provincia* che non il *Comune,* e conoscendosi ormai da tutti come la Deputazione provinciale con la sua proposta non abbia tentato se non di sbarazzarsi di una cosa incomoda e fastidiosissima, sfiduciata dell'avvenire del Collegio, e per poter dire un giorno che se l'istituzione è morta, morì in altre mani.

Ned i Consiglieri comunali si illudano alle lusinghe d'un *meglio* che a noi sembra di difficilissimo avveramento. Bisogna tener conto delle annate cattive e dello stato economico sbilanciato di molte famiglie civili; bisogna ricordarsi che le famiglie più distinte per borie aristocratiche o per gloriole recenti continueranno ad inviare le loro figlie ad Istituti esteri, come le famiglie un po' pieghevoli a quello che dicesi *clericalismo,* seguiteranno a mandarle ad Istituti semi-monacali. Dunque? A meno che il Municipio non mandasse in giro suoi Commissari per una specie di *coscrizione di educande,* come le Fabbriche e Case di commercio slanciano sulle piazze di consumo i *commessi viaggiatori,* noi non sapremmo cosa potesse fare per trovar modo di popolare il Collegio Uccellis. Il qual Collegio (attenti, signori Consiglieri del Comune) se nello scorso anno scolastico ebbe soltanto 46 allieve (di cui, sta bene ripeterlo, 20 extra-provinciali), anzi quasi tutte di altro Stato, nel prossimo anno troverassi nel pericolo di vederne ancora diminuito il numero, perchè già tredici fra le 46 non ci saranno più nel Collegio, sia perchè compirono il corso degli studi, sia per altre cagioni. Ma chi assicura che il Collegio avrà le altre 33? E non ha già annotato saviamente il Sindaco nella sua Relazione che l'essersi inscritte soltanto 5 nel primo corso, è pessimo sintomo, anzi sintomo di decisa decadenza?

Noi, dunque, in questo stato di cose non troviamo convenevole che il Comune di Udine assuma l'amministrazione e la tutela del Collegio Uccellis. Nè ci inducono a mutare avviso i patti che il Municipio propone alla Provincia per aderire all'offerta cessione. Malgrado il concorso della Provincia nella spesa con lire dodicimille per dieci anni, e gli altri obblighi accessori della stessa, riteniamo fermamente che l'*affare* non sarebbe a vantaggio del Comune, ned accettevole al pur rispettabile Pubblico de' contribuenti.

(Continua).

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 29 contiene: R. decreto 24 luglio 1879 che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Siena. R. decreto 24 luglio 1879 che modifica lo Statuto della Società anonima *Manifattura di Cuorgnè.* R. decreto 24 luglio che autorizza la trasformazione del monte frumentario di Lentella.

— La stessa *Gazzetta* del 30 contiene: R. decreto 31 luglio 1879 sul riordinamento degli Archivi notarili di Velletri e Civitavecchia. R. decreto 24 luglio che autorizza la trasformazione del monte frumentario di Atena. R. decreto 26 agosto 1879 che modifica il regolamento per la città franca di Messina. Disposizioni nel personale giudiziario, dei notai e nell'amministrazione delle Poste.

— L'on. Baccarini ha provveduto sinora agli studi tecnici di nove linee, fra cui quella di Belluno-Treviso.

— L'on. Villa emanò delle rigorose disposizioni relative alla concessione di licenze per il porto d'armi.

— È smentita la notizia che l'on. Grimaldi, dietro suggerimento dell'on. Villa, stia studiando il modo di ripresentare il progetto sulla nullità degli atti non registrati.

— Il ministro Varè ha diretta una circolare ai capi della magistratura e del pubblico ministero per avvertirli di seguire la via gerarchica per quanto riflette le promozioni e tramutamenti del personale.

— Si ha da Roma, 30: Benchè si assicuri che il Principe Imperiale di Germania verrà a soggiornare in Italia nel prossimo inverno, sinora però non è giunta al Governo alcuna partecipazione ufficiale di tale viaggio.

— La *Riforma* confuta la nota pubblicazione del colonnello Haymerle e ne rileva tutte le inesattezze, disprezzandola come una meschina provocazione. L'*Italia Militare* la smentisce meravigliandosi come il colonnello Haymerle abbia potuto pubblicare quella roba.

— L'on. Cairoli incaricherà il Consiglio superiore dell'Agricoltura di studiare i rimedi contro l'emigrazione.

— Si ha da Roma, 29: Vi assicuro che il Villa vuol sopprimere le questure. Il carico e la responsabilità del servizio di pubblica sicurezza vuol lasciarlo alle prefetture. Un consigliere della prefettura potrà attendere sotto la vigilanza del prefetto a questo servizio. E così unite le due carriere, l'amministrativa e quella di pubblica sicurezza, si aiuteranno e completeranno a vicenda.

NOTIZIE ESTERE

Il Comitato per l'elezione di Blanqui a Bordeaux pubblicò un manifesto in cui ne propugna la candidatura, sostenendo la sovranità assoluta del suffragio universale che è legge delle leggi.

— In occasione del suo matrimonio, Alfonso XII concederebbe un indulto a don Carlos, riconoscendogli il titolo d'infante col relativo appannaggio. Don Carlos rinuncerebbe dal canto suo a ogni diritto al trono.

— I redattori del *Figaro* e del *Gaulois* visitarono don Carlos, il quale dichiarò che giammai rinunzierà ai diritti della corona; disse poi di credere che Alfonso XII non regnerà lungo tempo.

— Grévy partirà da Parigi il 6 settembre.

— Un impotente servizio funebre sarà celebrato nella chiesa di Notre Dame de Lorette il 3 settembre, anniversario della morte di Thiers.

— Si ha da Vienna, 30. « Verificandosi il ritiro del conte Andrassy, succederanno degli importanti cambiamenti nel personale delle legazioni austriache. Persino al conte Paar, attuale ambasciatore presso il Vaticano, verrà data una nuova destinazione »

— Il principe Napoleone, in seguito ad alcune compromettenti licenze del *Figaro* e del *Gaulois*, volendo evitare che la stampa si occupi di lui, ha abbandonato definitivamente il castello di Trouville.

Egli ripartirà presto coi suoi due figli per Moncalieri, ove passerà il mese di settembre.

— Don Carlos fa smentire dai giornali legittimisti che egli abbia rinunciato a' suoi pretesi diritti sulla Corona di Spagna.

— Si ha da Alessandria d'Egitto che Gordon pascià si recherà in nome del Kedivè ad Adua, onde fare al re Giovanni una proposta di pace.

— Leggesi nella *Riforma*: L'inatteso annuncio del prossimo viaggio dello czar a Vienna non può passare inosservato.

Esso richiama la nostra attenzione sopra informazioni che riceviamo da buona fonte da Vienna, secondo le quali dell'apparente freddezza dei Governi di Berlino e di Vienna, verso la Russia non vi sarebbe troppo a fidarsi.

L'alleanza dei tre Imperatori sarebbe per ristabilirsi sopra nuove basi; ed il lungo colloquio di Andrassy con Bismarck non sarebbe estraneo a questa eventualità.

Dalla Provincia

Le manovre presso Pordenone. — Ecco il quadro degli accantonamenti stabiliti per la cavalleria, artiglieria e reggimento bersaglieri, in occasione delle manovre:

Comandanti. 1. Ladislao co. Poninscky, tenente generale, comandante il campo. — Luogo di stanza: San Querino. 2. Balegno, maggior generale. — Id.: Cordenons. 3. S. Marzano, maggior generale. — Id: Aviano.

Accantonamenti. Il 7.° reggimento cavalleria *Milano*, stanziato a Marsure. L'11.° reggimento cavalleria *Foggia*, id. a Castel d'Aviano. Il 14.° reggimento cavalleria *Alessandria* id. ad Aviano, Porcia, Rorai Grande e Rorai Piccolo, Il 17.° reggimento cavalleria *Caserta*, id. ad Aviano e dintorni. Il 3° reggimento cavalleria *Savoja*, id. a Cordenons. Il 10.° reggimento bersaglieri id. ad Aviano. La 7.ª batteria dell'8.° reggimento artiglieria, id. ad Aviano. La 6ª batteria dell'8° reggimento artiglieria, id. a Torre di Pordenone.

Per le manovre sono arrivati anche due uffiziali superiori francesi, uno dei quali è il tenente colonnello Hepp, addetto militare all'Ambasciata francese, che, non è molto, fece tanto parlare di sè. Della venuta di S. M. il Re si va sempre più dubitando.

A Fiezzo, frazione di Azzano X (Pordenone), il campanile della chiesa minacciava rovina, per cui il Sindaco stimò cosa prudente, allo scopo di prevenire disgrazie, di vietare il suono delle campane.

Il parroco non volle saperne e dette ordine al campanaro che seguitasse a chiamare col solito metodo i fedeli alle sacre funzioni. Questi, rispettando il divieto si rifiutò: fu allora che il parroco, fattosi consegnare le chiavi del campanile, andò in persona a suonare le campane e per due giorni lo si vidde attendere alla doppia incumbenza di parroco e di campanaro. Fu dichiarato in contravvenzione.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il foglio periodico della R. Prefettura, n. 69, del 30 agosto, contiene: Avviso dell'Esattore di Maniago per vendita coatta d'immobili situati in mappa di Maniago e Vivaro, 22 settembre — Avviso d'asta dell'Esattore di Cividale per vendita di beni immobili situati in Attimis, Racchiuso, Cividale, Orsaria e Togliano, 26 settembre — Accettazione delle eredità di Puppolin Bernardo e Puppolin Serafina presso la Pretura di Pordenone — Avviso d'asta della Direzione del Commissariato Militare per appalto provvista frumento occorrente ai panifici militari di Udine e Padova, 10 settembre — Avviso del Municipio di Villa Santina per concorso al posto di maestra della scuola elementare inferiore di quel Comune. Annuo stipendio lire 333.33 — Avviso dell'Intendenza di Finanza per secondo esperimento d'asta per la vendita di beni del Demanio, 30 settembre — Avviso del Comune di Clausetto per concorso al posto di Medico condotto di quel Comune. Annuo stipendio lire 2000 — Bando del Tribunale di Udine per vendita giudiziale di beni immobili situati in Comune di S. Leonardo, 7 ottobre — Avviso dell'Esattore di Spilimbergo per vendita di beni immobili situati in Spilimbergo, Barbeano e S. Giorgio, 17 ottobre — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Nota delle cause da trattarsi dalla Sezione Correzionale del Tribunale di Udine durante il mese di settembre.

1 settembre. D. A. D. truffa, dif. avv. Tamburlini, test. 1. O. G. B. furto, id. Plateo, id. 4. D. F. R. id., id. Presani, id. 1. R. C. cont. ammoniz., id. id.

4 id. G. L. L. sottrazione, id. Centa, id. 3. F. A. contravvenzione, id. id., id. 1. T. L. danneggiamenti, id. Buttazzoni.

11. id. Z. P. oltraggio, id. Brusadola. B. F. furto, id. Ballico, id. 4. C. G. B. contrabbando, id. Presani, id. 2.

15 id. P. G. furto, id. Buttazzoni, id. 4. P. M. sottraz. oggetti, id. Plateo e Dabalà id. 3.

18 id. N. A. ferimento, id. Morossi. F. B. furto, id. Presani, id. 3. T. M. ingiurie, id. id. F. B. furto, id. Dabalà, id. 4.

22 id. R. P. truffa, id. D'Agostini id. 4. R. V. ingiurie, id. Presani. C. O. contrabbando, id. Ballico. V. L. cont. ammoniz., id. D'Agostini.

25 id. F. A. furto, avv. Canciani, id. 8. V. G. ferimento, id. id., id. 5.

29 id. F. A. furto, id. Dabalà, id. 2. M. G. falso, id. Plateo. Z. A. giuoco proibito, id. Presani, id. 1, C. C. minaccie, id. Dabalà, id. 4.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana. Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 2, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 5, occupazione indebita di fondo pubblico n. 3, transito di veicoli sui viali di passeggio n. 1, inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di igiene n. 1, getto di spazzature sulla pubblica via n. 1, cani vaganti senza museruola n. 1, nuoto in località vietata n. 3, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 7, totale n. 24.

Vennero inoltre arrestati tre questuanti.

Cassa di risparmio di Udine.

Situazione al 31 *agosto* 1879.

Attivo

Denaro in cassa	25.757.33
Mutui a enti morali	283.736.68
Mutui ipotecari a privati	303.334.—
Prestiti in conto corrente	109.000.—
Prestiti sopra pegno	13.625.18
Consol.. ital. 5 p. c. al portatore	159.219.55
Cartelle del credito fondiario	22,480.—
Depositi in conto corrente	82.926.23
Cambiali in portafoglio	53.361.33
Mobili, registri e stampe	2.296.98
Debitori diversi	19.164.96
Obbligazioni ferrovia Pontebb.	136.016.25
Obbligazioni ferrovie Sarde	52.832.70
Somma l'Attivo	1.263.751.19
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 4.256.03
Interessi passivi da liquid.	» 25.555.89
Simile liquidati	» 1,958.22
Somma Totale	L. 1,295,521.33

Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1.200.071.66
Simile per interessi	» 25.555.89
Creditori diversi	» 2.800.61
Patrimonio dell'Istituto	» 23.167.85
Somma il Passivo	L. 1,251,596.01
Rendite da liquid. in fine dell'anno	43,925.32
Somma Totale	L. 1,295,521.33

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti accesi N. 39 depositi n. 177 per	L. 59.314.32
Id. estinti N. 31 rimborsi n. 160 per	» 68.701.64

Udine, 31 agosto 1879.

Il Consigliere di turno
P. Sabbadini.

Ai signori negozianti-industriali ed artieri della Provincia.

La Camera di Commercio ed Arti di Udine
visto l'art 31 della legge 6 luglio 1862 N. 680;
visto il R. Decreto 5 settembre 1869 N. MMCCXX;
visto il proprio Regolamento 16 agosto 1869;
sentita la Commissione *ad hoc*,

Fa pubblicamente noto:

I. che i ruoli per l'esazione della Tassa Camerale per l'anno 1879 rimarranno ostensibili agli interessati — quello della Città di Udine nell'Ufficio di questa Camera, e quelli dei Comuni foresi negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il giorno 20 settembre corrente;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di insinuare il creduto gravame, al cui uopo, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi si troveranno aperti i *Protocolli dei Reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per comprendervi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò tutto a cura del signor Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari Comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronunzierà il suo giudizio:

IV. che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli addiverranno esecutori, e si passeranno agli Esattori per la scossa;

V. Che ulteriori opposizioni per parte dei contribuenti contro il giudizio della Camera non sospenderanno la percezione della tassa.

Nella Tabella qui sottoposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1879, in confronto del maximum autorizzato del suddetto R. Decreto 5 settembre 1868 avvertendosi che la Categoria I è applicabile ai tassati della Città di Udine — la Categoria II a quelli dei Comuni capi distretto — e la Categoria III ai tassabili di tutti gli altri Comuni foresi.

Classi per ogni Categoria I. tassa normale 60 pel 1879, 12 — II. tassa normale 45 id. 9 — III. tassa normale 30 id. 6 — IV, tassa normale 15 id. 3 — V, tassa normale 7 50 id. 1 50 — VI. tassa normale 3 75 id. 0 75 — VII. esente — Categoria II. I. tassa normale 40 pel 1879, 8 — II. tassa normale 30 id. 6 — III. tassa normale 20 id. 4 — IV. tassa normale 10 id. 2 — V. tassa normale 5 id. 1 — VI. tassa normale 2 50 id. 0 50 — VII. esente — Categoria III. I. tassa normale 20 pel 1879, 4 — II. tassa normale 15 id. 3 — III. tassa normale 10 id. 2 — IV. tassa normale 5 id. 1 — V. tassa normale 2 50 id. 0 50 — VI. tassa normale 1 15 id. 0 25 — VII. esente.

Udine, 1 settembre 1879.

Il Presidente
A. Volpe

Il Segretario
Pacifico Valussi

Nota delle offerte pel Monumento da erigersi in Udine al Re V. E. raccolte dal sig. Sindaco di Pontebba e spedite a questo Municipio. E. Bertoldi l. 2. N. Teodosio Pecolli l. 2, Andrea Guala l. 2, Farin l. 2, N. A. Buzzi e comp. l. 2, Geolin Ag. . . . l. 1, Englaro l. 1, O, Giov. c. 59, Zardini Ant. c. 50 Morocutti c. 50, Pietro Nascimbeni c. 50, Gambino Giovanni c. 50, Benvenuto Ortaria l. 1, Ruia del Piano Piemonte l. 2, Lorenzo Zucchero, l. 2, Pier Paolo Bonani l. 1, Cozzi Domenico c. 50, Gio . . . . . c. 50, de Stefano c. 50, Eufemio Cappellano c. 50, Luigi Meossi l. 2. Totale l. 24.50.

(Comunicato.

Una dimostrazione giudiziaria. Abbiamo letto nel *Tempo* che il Presidente del Tribunale di Commercio di Venezia abbia convocato in adunanza generale tutti i giudici per far loro parecchie comunicazioni, fra le quali l'annullamento ottenuto dal Procuratore generale di una Ordinanza della Camera di Consiglio penale del Tribunale Correzionale che dimetteva dal carcere un tale dichiarato fallito. Quei giudici *riconosciuta l'opera intelligente ed energica del Procuratore generale*, avrebbero deciso che una rappresentanza del Tribunale con il suo Presidente si recasse dal comm. Lavini ad esternargli *la piena soddisfazione di tutto il Collegio* pel modo con cui si era *fatta rispettare la legge.*

La rappresentanza composta del Presidente, di quattro Giudici (dei quali dà i nomi) e del Cancelliere avrebbe avuto lunedì scorso dal Procuratore generale accoglienza cotesissima.

È strano che il Presidente del Tribunale di Commercio non abbia veduto come di questo modo, Egli ed i suoi Giudici hanno dato un voto di biasimo ai Giudici di un altro Tribunale.

Qualunque siano i motivi che hanno potuto consigliare detta Ordinanza, dovesi ritenere (e prima di tutti il Presidente ed i Giudici del Tribunale di Commercio) che i Giudici del Tribunale Correzionale hanno deciso secondo scienza e coscienza. La legge consente di provvedersi in appello contro le decisioni dei magistrati, ma nessuno, neanche i Giudici superiori, possono permettersi censura nè diretta nè indiretta.

Codesta dimostrazione, racchiudente un voto di biasimo ai Giudici che hanno proferito la Ordinanza, oltrechè nuoce alla estimazione, cui hanno diritto come magistrati, può metterli un'altra volta nella necessità di porre a tortura la loro coscienza onde ovviare a consimili sfregi, è un vero attentato alla libertà del voto.

I Tribunali devono fare sentenze, decreti ed Ordinanze, non dimostrazioni, che possono essere tacciate di servilismo e di cortigianeria. Speriamo che più non si ripetano consimili atti del tutto nuovi nelle nostre Provincie.

Avv. F.

Buca delle lettere.

Pregiatissimo sig. Direttore,

Non è molto un giornale di Parma parlava del Friuli come d'una steppa della Russia, e dei Friulani come di tanti Tartari. Pochi giorni dopo un giornale di Vienna rincarava la dose, ed il Friuli co' suoi abitanti era, secondo lui, poco più d'un'inospite regione dell'Africa. Io non dirò che quei tali, che scrivono di siffatte balordaggini, abbian ragione; ma mi dica un po' lei, egregio sig. Direttore, che concetto vuole si faccia di Udine un forestiere che vi capita in certe epoche dell'anno, come p. e. quando c'è la leva militare o la visita dei coscritti? Davvero ch'egli non può farsi che un gramo concetto della nostra civiltà, e come c'è una legge che impedisce ai rivenditori ambulanti di gridare per le vie, così mi pare che si potrebbe benissimo impedire anche alla gioventù della campagna, che ha modo di sfogarsi all'aperto quanto vuole, di urtare i nervi ai pacifici cittadini.

Udine, 29 agosto 1879.

Un assiduo.

Il Caffè *Leopoldo*, sito al lato sinistro del piazzale di Chiavris, trovasi fornito delle più eccellenti bibite, a comodo di quei signori, che, stanchi delle occupazioni del giorno, si sentono il bisogno alla sera di fare una buona passeggiata.

Or io spero vorranno ricordarsi del signor Poldo soffermandosi onde ristorarsi con qualche buona tazza.

Ed oltre a ciò troveranno un po' di refrigerio respirando un'aria pura quando non sia accompagnata dall'aromatico profumo proveniente dai depositi dei *pozzi neri!*

Udine, 30 agosto.

Oliviero Palaggi.

Concerto presso la grande Birraria-Ristoratore Dreher per questa sera, ore 8 1|2, (tempo permettendo).

Programma.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia nell'op. « La Gazza ladra	Rossini
3. Polka « La Prediletta »	Farbach
4. Finale II° nell'op. « Il Menestrello »	De Ferrari
5. Potpourri nell'op. « La Favorita »	Donizzetti
6. Waltzer « Buon umore »	Farbach
7. Terzetto nell'Opera « I due Foscari »	Verdi
8. Mazurka « Ambasciata d'amore »	Strauss
9. Rimembranze dell'Opera « Un Ballo in Maschera »	Verdi
10 Galopp	Gobbaerts

Teatro Sociale. Sabato e jeri sera l'Opera-ballo *Il Guarany* confermò il bel successo delle prime sere. Avviso ai comprovinciali.

Bollettino sett. dal 24 al 30 agosto

Nascite

Nati vivi maschi	15	femmine	7
id. morti	id. —	id.	—
Esposti	id. 2	id.	1

Totale N. 25

Morti a domicilio.

Valentina Scozzier fu Domenico d'anni 67 contadina — Attilio Gon di Giuseppe di mesi 1 — Giovanni Lavaroni di Giacomo d'anni 3 — Guglielmo Cucchini di Domenico di giorni 15 — Elvira Minen di Pietro di mesi 5 — Giovanni Battista Fontana di Giuseppe di anni 3 — Domenico Colautti fu Giovanni d'anni 78 agricoltore

— Angelo Globa di Francesco d'anni 4 — Lucia Pavan di Giacomo di anni 15 — Valentino Cojutti di Giuseppe Bernardo di anni 4 — Lucia Petri di Leonardo di mesi 9.

Morti nell'Ospitale civile

Maddalena Greatti-Nadalutti fu Giuseppe d'anni 72 contadina — Maria Antonutti fu Pietro d'anni 58 contadina — Antonio Aramini di mesi 2 — Francesco Fabris fu Giovanni d'anni 61 scrivano — Maria Venier-Nossati fu Odorico d'anni 49 contadina — Antonio Vidal di Angelo d'anni 29 agricoltore — Maria Colla-Avian fu Giacomo d'anni 50 levatrice — Maria Mesaglio Driutti fu Giuseppe d'anni 44 lavandaja — Emanuele Nellanzi di mesi 9.

Morti nell'Ospitale militare

Gaspero Bollocci di Cesare d'anni 23 caporale maggiore nel 47 Fant.

Totale N. 21.

dei quali 5 *non appartenenti al Comune di Udine.*

Matrimoni.

Pietro Minen agricoltore con Catterina Bertoni contadina — Felice Carlo-Merluzzi agente di commercio con Catterina Cella civile.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Giuseppe Croatto conciapelli con Regina Lodolo contadina — Giovanni Battista Rizzi muratore con Angela Quajattini contadina — Angelo Lodolo agricoltore con Antonia Tedeschi contadina — dott. Giuseppe Baldissera medico chirurgo con Emilia Chiaradia possidente — Luigi Bulfone agricoltore con Giuliana Feruglio contadina — Pietro Peressutti cameriere con Ermenegilda Monetti att. alle occup. di casa.

FATTI VARII

Decimottavo centenario della distruzione di Pompei Ricorrendo in quest'anno il XVIII centenario della distruzione della città e campagne sepolte dal Vesuvio, il giorno 25 del prossimo settembre se ne farà in Pompei la commemorazione.

Questa cerimonia, alla quale interverranno tutte le autorità e gran numero di distinti personaggi, promette di riuscire assai solenne ed importante.

Alle ore 10 del mattino, nella Basilica, sarà letta una relazione storica dall'ingegnere direttore degli scavi di antichità del Regno, Michele Ruggiero.

Alle dieci e mezzo si visiteranno i monumenti.

A mezzogiorno si eseguiranno gli scavi nelle isole V e VI della regione IX.

La Direzione degli scavi di antichità in Napoli ha già incominciato a diramare gli inviti.

I raccolti in Egitto. Causa il soverchio incremento del Nilo, i raccolti agricoli in Egitto furono molto ubertosi, ma in certi generi la grande quantità nocque alla qualità. Non così nel basso Egitto, ove i raccolti furono tutti buoni e copiosi. La speculazione è molto attiva, specialmente per gli affari a consegna.

È uscito l'8° fascicolo della *Rivista Minima* di Scienze, Lettere ed Arti, che si pubblica a Milano, sotto la direzione di S. Farina. Eccone il Sommario: Studi intorno a Giacomo Leopardi (G. Gerolamo Weiss) — Rassegna letteraria (Michele Castellini) — L'anima (D. C.) — Il signore delle camelie (G. Villanti) — Il ritratto (Fleres) — Di Aleardo Aleardi (Hierro) — Le Erinni (G. C. Molineri) — Rassegna politica (*X*) — Ora tristissima (Giacinto Stiavelli) — Libri nuovi.

ULTIMO CORRIERE

Il Governo non ricevette ancora alcun avviso ufficiale della prossima venuta in Italia del principe imperiale di Germania.

— Il *Diritto*, cominciando a esaminare la pubblicazione del colonnello Haymerle la giudica sconveniente. Generalmente si reputa insufficiente la risposta dell'*Italia Militare*.

— Saint-Bon fu richiamato in servizio.

TELEGRAMMI

Vienna, 31. Il *Fremdenblatt* à d'avviso che la scelta degli uomini che devono venir chiamati a completare il Ministero dipenderà dagli aggruppamenti dei partiti nella Camera: ritiene quindi prematuro le notizie circa la nomina dei ministri dell'istruzione e delle finanze.

Belgrado, 31. Sono di qui passati agenti russi che portano seco proclami diretti agli albanesi per incitarli ad apporsi all'ingresso degli austriaci nel sangiacato di Novibazar.

Roma, 30. Leggesi nell'*Italia militare*, sotto il titolo *Italicae res*: « la *Streffleurs oesterreichische militarische zeitschrift*, rivista ufficiosa austriaca pelle materie d'arte militare, pubblicò uno studio del colonnello Haymerle già addetto militare presso l'ambasciata austro-ungarica a Roma, nel quale studio discorresi delle cose nostre segnatamente dal punto di vista politico con inesatta conoscenza dei fatti e singolare fallacia di apprezzamenti. Non possiamo celare la meraviglia provata nello scorgere nell'articolo apparso in detto giornale il nome di persona che ancora poche settimane or sono occupava tra noi una posizione ufficiale, la quale meraviglia accrescesi pel carattere speciale che è proprio della rivista in cui il lavoro di Haymerle fu inserito. »

Colombo, 29. Proveniente da Singapore è giunto il vapore *India* e proseguì oggi per Napoli e Genova.

Vienna, 29. La *Corrispondenza politica* dice che la proposta russa di sottoporre la questione di Arabtabia alla commissione di delimitazione della frontiera serbo-turca, fu respinta dalle Potenze; quindi la Russia fece una nuova proposta che è giunta a Vienna.

Costantinopoli, 30. Gli ambasciatori protestarono nuovamente contro i numerosi assassinii e furti, rendendone la Porta responsabile. Il Patriarca greco accolse favorevolmente la domanda della Serbia di erigere la Chiesa serba in Chiesa autonoma e di sollecitare il perdono dei Bulgari scismatici annessi.

Vienna, 30. Secondo i giornali, Andrassy si occuperà in questi giorni di terminare le questioni di Arabtabia e della frontiera turco-montenegrina; allora soltanto cioè circa la metà di settembre, avrebbe luogo la nomina del suo successore.

Londra, 30. Il *Morning Post* ha da Berlino: Lo Czar dichiarò che la sua amicizia per Guglielmo è sempre la stessa.

Il *Times* ha da Vienna: Andrassy espresse sodisfazione pel colloquio avuto a Gastein con Bismarck.

Berlino, 30. La *Nord Deutsche* smentisce che Cairoli, per mezzo di Keudell, abbia domandate un colloquio con Bismarck e questi abbialo garbatamente declinato. Da nessuna parte fu fatto un tentativo di scambio di idee pel suddetto colloquio.

Parigi, 30. Tirard è ritornato, e stabilirà immediatamente con Waddington un progetto di proporre alle Potenze pella proroga dei trattati di commercio. I trattati comincieranno presto.

Vienna, 31. Il barone Haymerle si dichiara disposto ad assumere il Ministero degli esteri, ma pone per condizione che gli venga dato quale capo-sezione Kallay.

Dopo avere conferito con Andrassy, il barone Haymerle è partito per Wolfach al Reno, ove si tratterrà solo brevi giorni.

Linz, 31. Vanno arrivando nuovi deputati per assistere alle conferenze del partito liberale tedesco.

Nella radunanza di ieri il Dr. Herbst propugnò la necessità che, soffocate le differenze di secondaria importanza, venga rinvigorito e rianimato il parlamentismo; che tutti i costituzionali si accordino a difendere le conquiste liberali, la solidarietà dei tedeschi e l'equilibrio finanziario. Soggiunge che nella odierna situazione è duopo anzitutto di combattere la eventualità d'un ritorno di Potoki e di Hohenwart al potere, e che il Gabinetto attuale cadrà allora che gli verranno a mancare dichiarati sostenitori.

Essere dunque necessarie soprattutto la concordia e savièzza nelle file dei liberali.

Corre voce che dimani debba qui arrivare il conte Taaffe reduce dalla Boemia.

Un comitato composto di tredici membri si è accordato di presentare all'assemblea una risoluzione, nella quale vengono constatate le giuste apprensioni destate dall'attuale andamento di cose.

È stato altresì deciso di respingere ogni offerta di portafogli a membri del partito liberale.

Seraievo, 30. La Commissione militare austro-turca si è divisa. Una parte prese la via per Visegrad e l'altra per Cajnica. Si riunirà a Plevlje.

In cinque giorni si porranno in marcia anche le truppe destinate all'occupazione ed entreranno nel sangiacato di Novibazar.

Parigi, 31. Il vescovo di Gap è stato nominato alla sede vacante di Amiens.

Costantinopoli, 30. Il Sultano respinse i progetti e le proposte del barone Hirsch per le nuove ferrovie orientali.

ULTIMI

Vienna, 31. La *Nuova Stampa Libera* parlando dell'opuscolo di Haymerle dice che l'opuscolo discute sinceramente, ma non mai odiosamente la situazione dell'Italia. Esso fa una descrizione benevola dell'esercito italiano, ne loda altamente l'amore patrio, l'intelligenza, la bravura modesta, e le maniere cortesi degli ufficiali — di guisa che è impossibile considerare l'opuscolo come un atto d'accusa contro il Ministero e l'Italia. Anche parlando della questione del Tirolo meridionale e dell'Italia, Haymerle la discute, non in modo appassionato e provocante, ma come storico e diplomatico. Tutto l'opuscolo non contiene alcuna parola di biasimo contro il popolo nè contro il Governo d'Italia; — al contrario esprime ripetutamente voti sicuri che l'Austria e l'Italia attualmente unite da vincoli di amicizia, non combattansi mai più nè politicamente nè militarmente.

Sofia, 31. Il Principe di Bulgaria ricevette ieri l'inviato della Serbia.

Vienna, 31. Un' articolo delle *Montagsrevue* sul Bilancio del 1880, da presentarsi dopo la riunione del Reichsrath, dimostra la ferma intenzione del Governo austriaco di colmare il disavanzo salvo il caso di spese eventuali, ma non probabili, per la Bosnia ed Erzegovina. Questo risultato si otterrà con l'aumento delle entrate già manifestatosi nell'anno corrente, con la riduzione del Bilancio dell'Esercito per quanto possibile, e con la approvazione di alcuni progetti d'imposta.

Madrid, 31. Il Re è ritornato; il suo matrimonio con Maria Cristina avrà luogo il 19 novembre nella Chiesa di Sant'Isidoro a Madrid. Il Governo non ha mai pensato a riconoscere a Don Carlos il titolo d'infante, e nessuna pratica fu fatta in Austria a questo scopo.

Vienna, 31. L'ingresso della Commissione militare austriaca nel Distretto di Novibazar effettuossi senza resistenza. Le notizie ricevute finora non lasciano dubitare che le truppe austriache occuperanno la linea del Lim senza trovare resistenza.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 1. Gli avversari della Sinistra non vorrebbero che il Ministero affrettasse la riforma elettorale. Il Ministro delle finanze vuole tra due giorni avere da ogni Collega il bilancio del suo Ministero. Ne' nostri circoli politici si crede all'imminente occupazione inglese del Marocco.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 30 agosto

Rend. italiana	88 67.1[2	Az. Naz. Banca	2230.—
Nap. d'oro (con.)	22.42.—	Fer. M. (con.)	403.—
Londra 3 mesi	28.32.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	111.35.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	877.—
Az. Tab. (num.	883.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 29 agosto

Inglese	97.15[16	Spagnuolo	15.—
Italiano	78.—	Turco	11.5[8

VIENNA 30 agosto

Mobigliare	257.—	Argento	—.—
Lombarde	124.50	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.25
Austriache	272.—	Ren. aust.	68.—
Banca nazionale	824 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.31.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 30 agosto

3 0[0 Francese	83.10	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	116.90	» Romane	—.—
Rend. ital.	78.90	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	192.—	C. Lon. a vista	25.24.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.3[4
Fer. V. E. (1863)	203.—	Cons. Ingl.	97.5[8
» Romane	303.—	Lotti turchi	47.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 30 agosto (uff.) chiusura

Londra 117 30 Argento —.— Nap. 9.30,50

BORSA DI MILANO 30 agosto

Rendita italiana 88,57 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22,45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 30 agosto

Rendita pronta 88,55 per fine corr. 88 65
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.— Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28,38 Francese a vista 112,35

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.48	a 22.49
Bancanote austriache	» 242.25	» 242.75
Per un fiorino d'argento	da 2.42.—	a 2.42.1[2

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	753 6	753.7	753.6
Umidità relativa	73	55	67
Stato del Cielo	sereno	misto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz. (vel. c.	calma	S 1	calma
Termometro cent.°	23.6	27.9	23.8

Temperatura (massima 31.0 (minima 17.7

Temperatura minima all'aperto. 16.1

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 30 agosto 1879.

Venezia	12	88	20	76	59
Bari	76	7	80	90	5
Firenze	84	55	70	69	63
Milano	47	46	53	70	84
Napoli	18	57	55	8	54
Palermo	71	52	38	25	79
Roma	9	55	40	2	85
Torino	10	89	53	3	69

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

COLLEGIO CONVITTO
MASCHILE MUNICIPALE
DI
Cividale del Friuli

Scuole elementari, Tecniche, Ginnasiali e Corso speciale di Commercio ed Agraria

CON SEDE D'ESAMI DI LICENZA

Per l'anno scolastico prossimo 1879-80 è aperta l'inscrizione a N. 30 posti in questo Collegio per altrettanti alunni convittori.

L'istruzione è conforme ai programmi governativi; s'insegna anche gratuitamente, a richiesta delle famiglie, la lingua tedesca.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del locale, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie, sono provati dal fatto che il numero degli alunni convittori aumenta grandemente ogni anno.

La retta annua è di L. 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale agrario pagano in più L. 250.

Le ripetizioni che occorressero durante l'anno per le materie di insegnamento della classe che l'alunno frequenta sono date gratis. Tutte le altre somministrazioni sono regolate da apposita tariffa che si spedisce assieme ai programmi e ad ogni particolareggiata informazione a chiunque ne faccia domanda.

Cividale, il 26 agosto 1879.

Il Direttore
Prof. **A. De Osma.**

Sindaco di Vivaro

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione alla delibera Consigliare 10 agosto andante n. 412 approvata col visto Commissariale n. 1173 viene aperto il concorso al posto della Condotta Medico-Chirurgo-Ostetrica di questo Comune collo stipendio annuo di L. 1500.

Il servizio relativo si estende a favore di tutti indistintamente gli abitanti del Comune salvo il diritto di compenso sui salassi.

La popolazione di fatto è di n. 1535 distinta in tre Frazioni. La distanza maggiore da percorrersi è di chilom. 3,50 dal Capoluogo, e le strade sono piane sistemate a Legge.

La residenza del Medico è preferibile a Basaldella come luogo più centrico.

Il concorso è duraturo a tutto settembre p. v.

La persona che verrà nominata entrerà in servizio col giorno 1 gennajo 1880.

Vivaro, 25 agosto 1879.

Il Sindaco
G. BERTOLI.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

PELLICCERIA

DI

GIULIO MOSCA

PADOVA Via S. Canziano N. 450.

Si pregia avvertire i signori consumatori che nel prossimo venturo Settembre avrà in pronto un grande assortimento di **Pistagne,** *oltre al rimanente in tutti gli articoli di Pelliccerie, per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio.*

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d' Italia

In questo Laboratorio viene preparato l' **Odontalgico Pontotti,** rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell' istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'**Acqua Anaterina,** specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco,** balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria,** amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi,** che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,** che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici.** — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

LA SOCIETÀ ITALIANA

dei Cementi e Calci

DI BERGAMO

rende noto

di avere nominato in suo rappresentante per la Provincia di Udine il signor **Pietro di Domenico Barnaba,** in sostituzione dell' or defunto Cav. **Moretti.** — Il Magazzino di Gervasutta continua a restar aperto, e per comodo dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati,** colla quale il suddetto rappresentante si è unito in Società per l'azienda dei Cementi.

LA DIREZIONE.

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica,* la così detta *ritenzione d'orina,* la *renella,* ed *orine sedimentose.*

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta,** non che *flacon polvere per acqua sedativa,* che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri,* e *restringimenti uretrali,* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico.*

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine,** Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia,** Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara,** N. Audrovic farm.; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro,** Aljinovic; **Graz,** Grablovitz; **Fiume,** G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino,** all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma,** Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze,** H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli,** Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova,** Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia,** Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona,** Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona,** Luigi Angiolani; **Foligno,** Benedetti Sante; **Perugia,** Farm. Vecchi; **Rieti,** Domenico Petrini; **Terni,** Cerafogli Attilio; **Malta,** Farm. Camilleri; **Milano,** Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.